

La rinascita della PISCINA delle ROSE Club

Dai fasti degli anni sessanta e settanta, la piscina delle Rose era caduta in uno stato di degrado negli anni '90. Oggi risplende di nuovo e il merito è in gran parte del suo 'papà' Claudio Schermi, che ci ha raccontato la storia di questa importante piscina romana

Claudio Schermi, imprenditore del Fitness che da anni opera all'EUR con la sua Società, Gesport EUR 999, ha creduto nelle potenzialità della Piscina delle Rose e ha lanciato una sfida per recuperare l'impianto: "Quando ho preso la Piscina delle Rose era nelle stesse condizioni di manutenzione del Velodromo Olimpico" - ci racconta Claudio Schermi - "oggi è di nuovo una realtà, mentre il Velodromo è stato fatto saltare in aria in quanto ormai irrecuperabile. Questa, indipendentemente dalla sfida imprenditoriale, è per me la più grande soddisfazione come romano e come cittadino dell'EUR".

Può descriverci, brevemente, la storia della Piscina?

"La Piscina delle Rose è uno degli impianti natatori storici



della Capitale. Costruita nel 1959 per le Olimpiadi di Roma è stata di recente ristrutturata su un nostro progetto, con il parziale finanziamento della proprietà EUR Spa, ritornando ai fasti degli anni 60 e 70".

Quali sono le caratteristiche tecniche della piscina?

"La Piscina delle Rose ha una vasca olimpica a 10 corsie da 50 x 25 metri, con ampie tribune in grado di ospitare un pubblico di circa 1000 spettatori. La vasca ha una zona con fondo da 1,35 m per i più piccoli e per i corsi di Acquafitness, ed un'ampia zona a 2 metri idonea alla pallanuoto ed al nuoto sincronizzato. L'impianto, che si estende su un'area di circa 7000 mq, dispone di spogliatoi moderni e confortevoli, una zona palestra con sala corsi, spazio cardio e spazio Kinesis, un Centro Benessere con Solarium, Area Termale e Area Estetica firmata Veribel. Inoltre in Piscina c'è ACQUA Caffè, il Bar & Restaurant che la sera d'estate è uno dei Lounge Bar più apprezzati dalla movida romana".

**La Piscina delle
Rose ha una
vasca olimpica a
10 corsie da 50
x 25 metri, con
ampie tribune**

Quali sono gli usi tipici della piscina, quelli più richiesti?

"Dopo la ristrutturazione abbiamo lanciato una 'formula club' con cui offriamo ai nostri soci un servizio integrato all inclusive, che permette di utilizzare l'impianto per le attività

natatorie estive o di semplice balneazione e per tutto l'anno di avere a disposizione una splendida palestra unica nel suo contesto. A tutto ciò si aggiunge la possibilità di frequentare il Centro Canoa, Canottaggio e Dragon Boat incluso senza maggiorazioni nel pacchetto abbonamento. La convenienza dell'abbonamento per i clienti è evidente, in quanto nei periodi che per le palestre rappresentano tradizionalmente la bassa stagione, per la Piscina delle Rose comincia il massimo appeal e, viceversa, grazie alle diversificazioni delle attività, questo impianto, una volta strettamente stagionale, è oggi perfettamente operativo per tutto l'arco dell'anno. Tra le attività di fitness sono particolarmente richieste il PILATES, la POSTURALE, lo YOGA ed il KINESIS, molti sono gli appassionati della zona cardio, dello spinning e del Rowing. Alla leva giovanile della canoa c'è una grande richiesta della canoa come scelta di fitness alternativa, per i benefici cardio e muscolari che questa disciplina offre".

Quando e perché ha deciso di fare un restyling alla piscina?

"Quest'anno si festeggiano i 25 anni del Mariner Canoa Club, il Centro della Canoa e Canottaggio del Laghetto dell'EUR che ho fondato nel 1984 quando ero ancora un ragazzino di 23 anni. La Piscina delle Rose per noi ragazzi dell'EUR ha sempre avuto un fascino particolare. Le prime ragazze, i primi amori, i giorni di vacanze romane appena finita la scuola, le prime garette di nuoto! Poi tra la fine degli anni '80 e gli anni '90 la Piscina cadde in un grave stato di degrado strutturale e di frequentatori. Così nel 2000 con il passaggio tra Ente EUR ed EUR Spa mi sono offerto di tentare di recuperare l'impianto che all'epoca costava all'EUR un miliardo l'anno delle vecchie lire di perdite di gestione. C'è stato un cambio di rotta e mi sono subito impegnato per proporre una riqualificazione. Scartata l'idea della copertura che non avrebbe trovato facilmente un punto di equilibrio di gestione, si è pensato all'idea di un CLUB assolutamente unico nel suo genere, un Circolo Canottieri all'EUR organizza-

to e gestito come una palestra... Ecco quindi nascere il nostro brand "PISCINA delle ROSE club" e nel 2005 abbiamo ottenuto i primi titoli autorizzativi completati nel 2007. Ed è stato il 3 febbraio del 2007 che sono cominciati i lavori di ristrutturazione, in cui con la massima cura abbiamo recuperato uno ad uno i caratteristici mattoni rossi con i quali abbiamo ricostruito la facciata. A tempo di record, a giugno, abbiamo aperto la Piscina Estiva e a ottobre la Palestra ed il Centro Benessere. A fine maggio facciamo 2 anni e la "visione" che ci ha ispirato oggi è una splendida realtà, una nostra intuizione che con investimenti contenuti ha portato un risultato di cui gode l'intero territorio e di cui EUR spa, il Municipio XII ed il Comune di Roma possono e dovrebbero andare fieri".

**Un CLUB
assolutamente
unico nel suo
genere, un Circolo
Canottieri all'EUR
organizzato e
gestito come una
palestra**

Quali sono le novità della prossima stagione estiva?

"La stagione aprirà da fine maggio a settembre e stiamo già promuovendo la prevendita degli abbonamenti estivi regalando l'abbonamento fitness di aprile e maggio. Quest'anno proponiamo una formula 'VILLAGE' tutto incluso, con un intenso programma di fitness a terra ed in acqua cui tutti i frequentatori possono partecipare, sia con le convenienti formule di abbonamento, sia con il biglietto di ingresso giornaliero. Abbiamo poi i Centri Estivi per ragazzi che coinvolgono decine di giovani ogni settimana che, oltre alle caratteristiche attività ludiche dei Centri Estivi, fanno molto sport ed in particolare lezioni di nuoto e di canoa".

Quale sarà il ruolo della Piscina delle Rose nei prossimi mondiali di nuoto di Roma?

"Mancano meno di 100 giorni all'inizio dei mondiali e la Piscina delle Rose è pronta ad ospitare gli allenamenti delle Squadre che il Comitato Organizzatore e la FIN intendono affidarci. Siamo tra gli impianti selezionati. Purtroppo poteva essere una storica occasione per completare l'opera di ristrutturazione ed adeguamento normativo della vasca e dell'intero impianto, ma il cambio del CdA di EUR Spa previsto in questi mesi ha creato un vuoto di potere che ci sta facendo perdere questo treno. Ma ancora ci stiamo battendo per regalare ai nostri Soci ed alla Comunità una Club House, una vasca cosiddetta 'a sfioro' e quei percorsi e servizi indispensabili in un moderno impianto. Si pensi solo, a titolo di esempio, che le tribune anni '60 non sono servite da servizi igienici indipendenti e che i disabili dalla zona tribune, per raggiungere i bagni a loro destinati, devono uscire dall'impianto e rientrare dall'ingresso zona lago. I mondiali 2009 ci offrono l'opportunità per fare queste importanti migliorie ma, per ora, nessuno si assume la responsabilità di autorizzarle... mancano cento giorni e noi ci proveremo fino all'ultimo!".



Per informazioni:
www.piscinadellerose.it